

28 aprile

SAN LUIGI MARIA GRIGNION DA MONTFORT

sacerdote

Fondatore e Patrono della Famiglia Monfortana

SOLENNITÀ

ANTIFONA D'INGRESSO

Come sono belli sui monti
i piedi del messaggero di lieti annunzi
che annunzia la pace,
messaggero di bene
che annunzia la salvezza,
che dice a Sion: Regna il tuo Dio. Alleluia

Is 52,7

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che hai ispirato a san Luigi Maria
l'apostolica missione di predicare a tutti
il Vangelo di Cristo, tuo Figlio,
per sua intercessione concedi a noi,
educati dalla Vergine Madre,
di essere docili alla voce dello Spirito
e attenti al grido dei poveri,
per divenire infaticabili annunciatori del tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA

Avrete forza dallo Spirito e mi sarete testimoni

Dagli Atti degli Apostoli

1,6-14

Dopo la risurrezione di Gesù, gli apostoli venutisi a trovare insieme, gli domandarono: «Signore, è questo il tempo in cui ricostituirai il regno di Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta, ma avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra».

Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato.

Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfèo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo.

Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 21

R. Annunzierò ai miei fratelli la salvezza del Signore.

Sei tu la mia lode nella grande assemblea,
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.
I poveri mangeranno e saranno saziati,
loderanno il Signore quanti lo cercano:
«Viva il loro cuore per sempre». **R.**

Ricorderanno e torneranno al Signore
tutti i confini della terra,
si prostreranno davanti a lui
tutte le famiglie dei popoli. **R.**

Poiché il regno è del Signore,
egli domina su tutte le nazioni.
E io vivrò per lui,
lo servirà la mia discendenza. **R.**

Si parlerà del Signore alla generazione che viene;
annunzieranno la sua giustizia;
al popolo che nascerà diranno:
«Ecco l'opera del Signore». **R.**

SECONDA LETTURA

È piaciuto a Dio di salvare i credenti con la stoltezza della predicazione

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

1,17-25

Fratelli, Cristo non mi ha mandato a battezzare, ma a predicare il vangelo; non però con un discorso sapiente, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio. Sta scritto infatti: «Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l'intelligenza degli intelligenti».

Dov'è il sapiente? Dov'è il dotto? Dove mai il sottile ragionatore di questo mondo? Non ha forse Dio dimostrato stolta la sapienza di questo mondo? Poiché, infatti, nel disegno sapiente di Dio il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio di salvare i credenti con la stoltezza della predicazione. E mentre i Giudei chiedono miracoli e i Greci cercano la sapienza, noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio. Perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

1Cor 1,30

Alleluia, alleluia.

Voi siete in Cristo Gesù, il quale per opera di Dio
è diventato per noi sapienza, giustizia,
santificazione e redenzione.

Alleluia

VANGELO

Andate e insegnate tutto ciò che vi ho comandato

Dal vangelo secondo Matteo

28,16-20

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano.

E Gesù, avvicinandosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

*** PREGHIERA UNIVERSALE**

Consapevoli della potenza della preghiera comune, eleviamo la nostra supplica a Dio Padre: ricordandosi dell'amore del suo diletto Figlio, sempre vivo ad intercedere in nostro favore, dispieghi la potenza del suo braccio e susciti rinnovate energie di santità nel cuore dei credenti.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ricordati, o Padre, della tua comunità.

- Per il Papa, i vescovi, i sacerdoti e tutti i ministri del Vangelo, perché la loro vita esprima la perenne fecondità dello Spirito, preghiamo:
- Per la nostra famiglia religiosa, perché nello spirito dell'infocata preghiera del Santo di Montfort risponda alla propria missione nella Chiesa, preghiamo:
- Per i nostri fratelli e sorelle sparsi nel mondo, perché il legame che ci unisce sia sorgente di comunione operosa e di edificazione reciproca, preghiamo:
- Per gli inabili, i malati, i deboli e tutti i sofferenti, perché nel concreto amore del prossimo sperimentino il riflesso della tenerezza divina, preghiamo:
- Per quanti vivono la spiritualità monfortana, perché con l'aiuto materno di Maria siano fedeli discepoli della Sapienza eterna ed incarnata, preghiamo:
- Per noi, perché lo Spirito di Cristo operante in questa Eucaristia rinnovi in ciascuno la grazia del Battesimo e l'unzione della Confermazione, preghiamo:

Padre d'ogni bontà,
 che hai offerto alla tua Chiesa san Luigi Maria
 perché manifestasse ai semplici i misteri del tuo Regno,
 ai peccatori la tenerezza del tuo perdono,
 a tutti la preziosità della comunione con Cristo
 vissuta per mezzo di Maria,
 ascolta le nostre suppliche:
 donaci di percorrere con l'audacia della fede
 la via santa che dal fonte battesimale
 porta alla Gerusalemme del cielo.
 Per Cristo nostro Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore,
 l'offerta del nostro servizio sacerdotale
 nella festa di san Luigi Maria
 e fa' che, liberi dagli affanni
 e dagli egoismi del mondo,
 glorifichiamo in pienezza il tuo nome santo e potente.
 Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Montfort missionario della vera sapienza

- V. Il Signore sia con voi.
 R. E con il tuo spirito.
 V. In alto i nostri cuori.
 R. Sono rivolti al Signore.
 V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
 R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie,
 è bello cantare la tua misericordia,
 Padre santo, Signore del cielo e della terra,
 che hai rivelato ai poveri i misteri del tuo regno,
 per Cristo nostro Signore.

Alla scuola della divina Sapienza
 hai formato san Luigi Maria,
 perché, sospinto dal soffio dello Spirito,
 predicasse al tuo popolo
 la sublime follia della Croce:
 dedito interamente a te per amore,
 e con in cuore la vera devozione a Maria,
 chiamò tutti a ravvivare nella fede
 lo splendore della grazia battesimale.

E noi (nella pienezza della gioia pasquale)
 uniti agli angeli e ai santi
 cantiamo a una sola voce
 l'inno della tua gloria:
 Santo.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Questa è la vita eterna:
 conoscere te, unico vero Dio,
 e colui che hai mandato, Gesù Cristo tuo Figlio,
 nato dalla Vergine per opera dello Spirito Santo.

Cf Gv 17,3

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, confermaci nella fede
 per la potenza misteriosa di questi sacramenti,
 perché, dedicati totalmente a te per amore,
 possiamo sempre testimoniare
 la sapienza evangelica
 per la quale san Luigi Maria
 lavorò instancabile fino alla morte.
 Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il diacono o, in sua assenza, il sacerdote stesso può invitare i fedeli con queste parole o altre simili: Inchinatevi per la benedizione. Quindi il sacerdote, tenendo le mani stese sul popolo, pronunzia la benedizione.

Dio nostro Padre
che ci ha riuniti per celebrare oggi
la festa di san Luigi Maria,
vi confermi nell'impegno
di fedeltà alla sua chiamata.

R. Amen.

Cristo Signore,
che ha inaugurato il suo regno
per la fede della Vergine,
vi conceda di servire Dio e i fratelli
con la prontezza e la generosità
di san Luigi Maria.

R. Amen.

Lo Spirito Santo,
che ha infocato l'animo missionario
di san Luigi Maria,
vi renda autentici testimoni di vita pasquale
per quanti incontrerete sul vostro cammino.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.